



Lectio Magistralis del Prof. Francesco Pincioli

sul tema

E-Health ***capirne le origini per individuarne la prospettive***

Università di Trieste – 26 giugno 2017 – ore 16
Aula Rita Levi Montalcini – Ospedale di Cattinara

Abstract

Qualche immagine per iniziare, di quelle che fanno anche un po' di nostalgia, tanto spartane erano le tecnologie di allora, pur nel rigore del loro impiego. Continuando con qualche istantanea, per contestualizzare i bisogni per i quali da sempre la Medicina chiede soluzioni all'Informatica: tra qualche sfida vinta e qualche altra alla quale ancora non sappiamo rispondere. Approdare ad una Ingegneria diventata attenta agli Attori, - che sono il medico, il paziente e la sua famiglia, l'istituzione, il riabilitatore, l'assessorato - e che riconosce a ciascuno i diritti informativi del proprio ruolo, che con naturalezza sono diversi anche davanti allo stesso dato. Constatarsi obbligato anche dai social a rinnovare il sempreverde confronto tra il dettaglio, che spesso è numerico, e la sintesi, che ha bisogno di lessici, pur medici, ma anche incardinati sugli attori, ciascuno di questi con le proprie terminologie.

Il tutto messo a impalcatura di un Fascicolo Elettronico Sanitario Personale, al quale accedere, forse interamente, usando quello che si sa, quello che si ha, quello che si è. Con la speranza e la determinazione di soddisfare il bisogno de "i dati che servono e soltanto quelli, nel momento in cui se ne ha bisogno, nel luogo in sui servono", misurandosi sulla scena internazionale. Mentre nel presente conviviamo con Apps, Cartelle Cliniche Elettroniche, Clouds, Big Data, Open Data, mHealth, IoT, UML, https, SmartXXX, WiFi, Paperless, Disaster Recovery, e-prescribing, "non si muore più di infarto", denial of service, precision medicine, Data Science, Evidence Based Medical Informatics, biolinguaggi e bioarchivi, la modellazione dei processi clinici e sanitari, eHealth Methods and Applications, telemedicina si e anche forse, riduzione del rischio clinico, e Watson for Medicine?, analytics, ...

Terminando con la proposta del "modello a doppio triangolo per l'e-Health" che - senza dare garanzie troppo facili sui risultati, i quali almeno in parte rimangono complessi da conseguire, - indica che sono i metodi e le applicazioni a dover essere adottati, in modo informato e consapevole, nei momenti clinici e nei momenti formativi sia curriculari sia della formazione permanente, come pure nei momenti della governance, in un regime di dialettica interdisciplinare.

Francesco Pincioli

Retired Full Professor of Bioengineering and e-Health

Former Head at the eHealthLAB – Laboratorio di Informatica BioMedica e Sanità Digitale

Politecnico di Milano – DEIB Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria

Senior Associate to the Engineering in Health and Wellbeing Research Group at the National Research Council of Italy

IEIT - Istituto di Elettronica e di Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni

Former Honorary Visiting Professor at City University London - UK